

15 MUNICIPI 15 PROGETTI per la città in 15 MINUTI

progetti di riqualificazione dello spazio pubblico

MUNICIPIO XV - LABARO

RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI APERTI

MASTERPLAN

05_ SEZIONI E VISTA DI INSIEME DEL PROGETTO

Roma Capitale
Assessore all'Urbanistica: Maurizio Velocchia
Assessore al Decentramento, Partecipazione e Servizi al Territorio per la Città dei 15 minuti: Andrea Catarci
Direttore Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica: Gianni Gianfrancesco
Direttore Trasformazione Urbana: Paolo Ferraro

Responsabile Unico del Procedimento: Enrica De Paulis

Municipio XV
Presidente con delega all'Urbanistica: Daniele Torquati
Assessore Bilancio e Decentramento: Alessandro Cozza

Risorse per Roma SpA
Amministratore Unico: Simone De Santis
Direttore Area Territorio: Massimo Mengoni
Unità Pianificazione e Progettazione Urbana: Marco Tamburini

Gruppo di lavoro
Staff dell'Assessore all'Urbanistica:
Elena Andreoni
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica:
Flavia Cipollone, Pietro Menichelli
Risorse per Roma SpA:
Mariangela Meola (Responsabile di Progetto)
Claudia S. Giordano, Cristina Campanelli

Studio di progettazione U-Space

Responsabile di progetto:
arch. Raul Enzo Fedeli

Gruppo di lavoro:
arch. Anna Paola Di Risio
arch. Stefano Magaudia
arch. Giovanni Manco
arch. Francesca Paola Mondelli
arch. Matteo Prati
arch. Daria Quaresima



In questa tavola sono visualizzate tre sezioni che approfondiscono il masterplan in tre aree che aspirano a ricollegare e ricucire ambiti attualmente separati dal traffico veicolare o da barriere fisiche.

Sezione a-a'

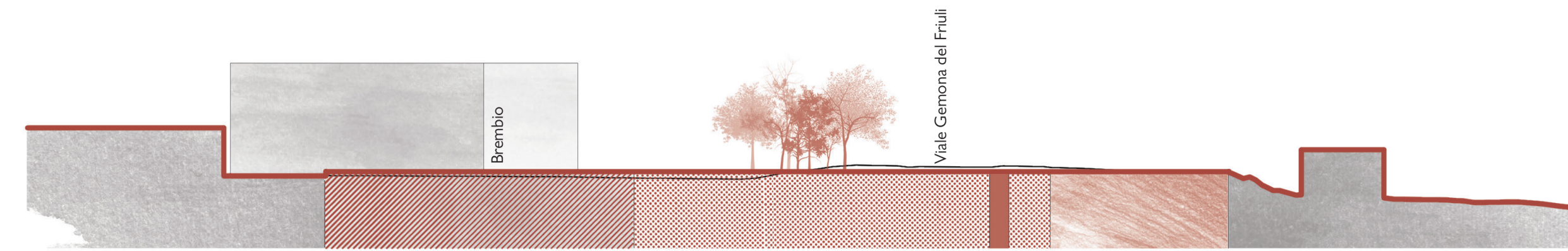
Nell'area scolastica di via Brembio a fronte di una situazione che vede un parcheggio affollato soprattutto nelle ore di uscita delle scuole, via Brembio che sembra una complanare di via delle Galline Bianche con quattro corsie carrabili e uno spazio verde non sfruttato verso il quartiere informale, il progetto contrappone spazi e logiche completamente differenti. Il parcheggio potrebbe essere ripensato con azioni di urbanistica tattica, magari attuate dalle studentesse e dagli studenti delle scuole lì presenti. Gli stelli di sosta potrebbero essere realizzati in materiali permeabili dando un aiuto alla ricarica delle falde acquifere, abbassando la temperatura del suolo e dell'ambiente circostante. Il piano unico che va dalle scuole, superando il dislivello di via Brembio potrebbe essere il collante di una percorrenza ciclopedonale in luogo dell'attuale e divisa mobilità carrabile. Un'area di microforestazione, sviluppata e mantenuta con il contributo delle scolaresche, aiuterebbe a fare da collante fra questi spazi. In questo punto del progetto prende corpo anche la nuova sezione del boulevard ridotto a due corsie. Il progetto aiuterà anche a ripensare più facilmente tutti quegli spazi ora marginali in favore di spazi per lo stare (fatti con pavimentazioni permeabili) e spazi per la attività fisiche nelle parti verdi.

Sezione b-b'

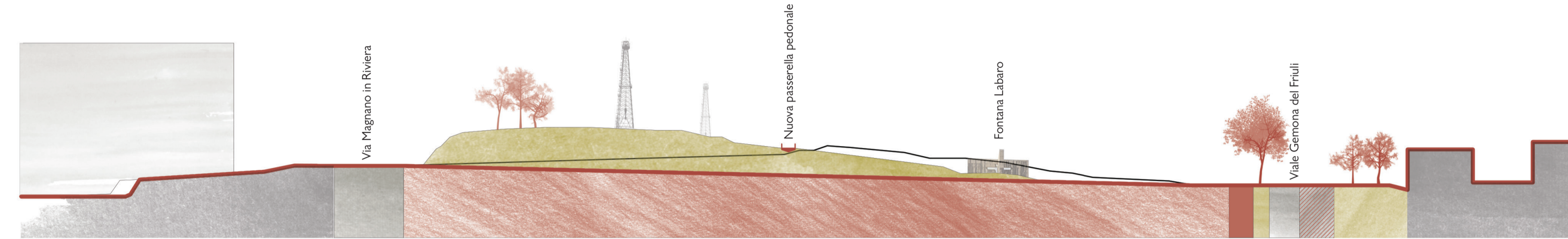
L'attuale mercato "riionale" si svolge solo su un lato dell'area centrale di Labaro, su largo Nimis. I cittadini che abitano le due grandi polarità del quartiere, quella del Piano di Zona a nord e quella della città informale a sud, guardano la collina del parco Marta Russo senza attraversarla facilmente. Tutti gli spazi che si attestano sullo spazio verde sono frutto di una logica che per addizione e scavo della collina ha creato spazi non comunicanti fra loro e privi di un valore aggregativo reale. Il progetto mira invece a realizzare un nuovo spazio unico e unito con una nuova area mercatale posta da nord a sud. Tutta l'area sarà quindi percorribile ciclopedonalmente e fiancheggiata da alberature e spazi per lo stare. Sempre a nord e a sud due parcheggi multifunzionali affiancati da due gradonate di risalita al parco, in luogo delle attuali inaccessibili sponde. Al centro un ponte pedonale, anche simbolico "arco" di passaggio fra le zone, permetterà di collegare in quota le aree verdi del parco, la fontana di Labaro e la nuova Casa dell'Ambiente.

Sezione c-c'

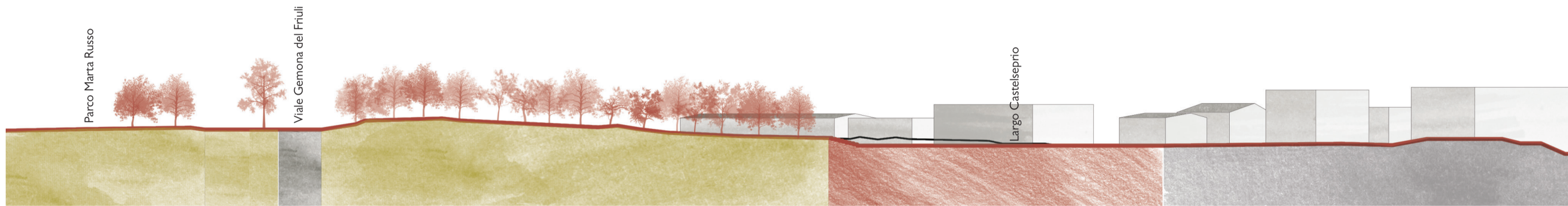
Lo spazio triangolare fra via Gemona del Friuli e le zone abitate di Castelseprio attualmente sono attraversate solo da un percorso informale, testimonianza della volontà di utilizzare questo spazio di grandi dimensioni ma assolutamente residuale. Il progetto prevede il passaggio della pista ciclo pedonale che dal nuovo mercato, lambendo la Casa dell'Ambiente arriva davanti al nuovo Asilo Comunale affianco a via Lusevera. Costeggiato il parcheggio multifunzionale il percorso si dirama o verso Colli d'Oro o verso il nucleo scolastico di Castelseprio. Al centro di quest'area un nuovo bosco ricollegherà idealmente, scavallando via Gemona del Friuli, le parti verdi a nord e a sud della stessa via. Gli spazi per lo stare faranno da collante fra questa nuova area e tutte quelle circostanti. Tutti i camminamenti saranno permeabili e sotto le nuove pavimentazioni potranno trovare spazio bacini di raccolta temporanei per le acque meteoriche onde evitare in caso di eventi estremi situazioni di pericolo e sprechi di acqua.



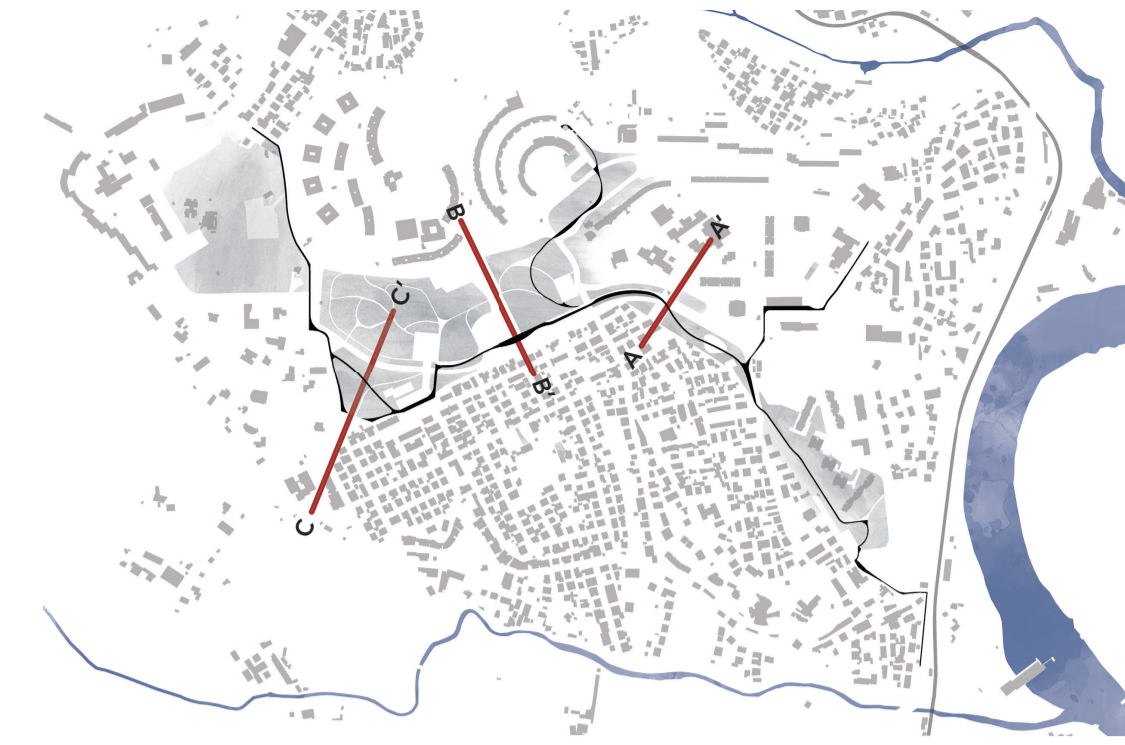
Sezione A-A'



Sezione B-B'



Sezione C-C'



LEGENDA

- Linea di sezione
- Parchi ed aree verdi interessate dal progetto
- Piazze e spazi dello stare
- Aree parcheggio multifunzione
- Spazio stradale carrabile
- Boulevard pedonale
- Aree di attraversamento protetto
- Alberature di progetto e microforestazioni

